



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio
Via Municipio 13
CH-6850 Mendrisio

058 688 31 10
cancelleria@mendrisio.ch
mendrisio.ch
MD/vf

Egregio Signor
FONTANA Tiziano
Capogruppo CC i Verdi
Via al Dosso 7
6850 **Mendrisio**

16 dicembre 2015

**Risposta
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 31 ottobre 2015

Titolo **Sull'area archeologica di Santa Maria in Borgo
e sull'esposizione museale di beni culturali**

In risposta alla sua Interrogazione rispondiamo come segue:

1. *Come è stato possibile permettere a Cablecom (o di altra azienda) di posare un'infrastruttura invasiva in un'area di simile valore archeologico e culturale? La legge edilizia è stata seguita dall'istante e fatta rispettare dal Municipio?*

L'affermazione "abbiamo anche appreso, con stupore, che preziosi reperti sono stati distrutti a seguito della posa di un'infrastruttura della Cablecom (o di altra azienda)" non può in alcun modo riferirsi ad avvenimenti recenti, riconducibili all'applicazione della Legge edilizia.

Infatti i documenti in archivio dell'Ufficio tecnico comunale dimostrano che l'attuale rete delle condotte SWISSCOM e relativa camera in Piazza Santa Maria figuravano già nel piano della rete TT del lontano 1984 (sono quindi state posate oltre 31 anni fa!).

Le canalizzazioni comunali datano invece addirittura degli anni '60.

Non c'è quindi stato nessuno scavo o manomissione recente da parte di terzi (a parte ovviamente gli scavi AIM che hanno poi portato alla restituzione del mosaico).

Nell'ambito della revisione generale del PR del 2000, il Consiglio di Stato richiamando la revisione della legge sui Beni culturali del 1997, ha ordinato al Comune di inserire i perimetri di rispetto per i Beni culturali. Tali perimetri sono entrati in vigore nel 2008 (vedi ris. CdS n. 5384 del 21 ottobre 2008).

In conclusione le costruzioni sotterranee che interessano la piazza datano di oltre 30 anni ed hanno presumibilmente rispettato le disposizioni legali vigenti in quel momento.

In ogni caso il rispetto della Legge edilizia e delle norme di Piano regolatore, dal momento della loro entrata in vigore ed applicabilità, vengono fatte rispettare anche per le autorizzazioni di scavo su suolo pubblico rilasciate dall'Ufficio tecnico comunale e dalla Polizia Comunale.

2. *A che punto si trovano le trattative per permettere l'esposizione permanente dei reperti archeologici? Il Municipio ha intenzione di cogliere questa straordinaria possibilità offerta dal Cantone?*

I frammenti musivi sono appena stati restaurati. Vi sono quindi stati alcuni incontri tra l'Ufficio archeologico cantonale e il Dicastero Museo e Cultura. L'Ufficio cantonale è alla ricerca di uno spazio ampio (10m x 5m) per esporre in permanenza i reperti, dando così loro un certo rilievo. Sono state vagliate alcune possibilità, ma una soluzione adeguata non è ancora stata trovata.

3. *Da decenni si discute sulla collocazione in una sede museale dei più antichi (e fragili) "Trasparenti" delle Processioni storiche. Il Municipio ha intenzione di trovare, a breve, una sede idonea all'interno del Museo comunale per esporre queste opere?*

Per quanto invece riguarda quest'ultimo punto, il Dicastero Museo e Cultura ha potuto incontrare l'interpellante e spiegargli in loco i lavori finora svolti sui Trasparenti e l'attuale deposito di quelli più antichi. Sono previsti una serie di incontri tra Dicastero Museo e Cultura e le parti interessate.

Sperando di avere evaso esaustivamente la sua richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2.5 ore lavorative.

Copia

Dicastero Museo e Cultura
Dicastero Costruzioni /Ufficio tecnico comunale